

ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

ACLI - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani

1.1) *Eventuali enti attuatori*

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

NZ00045

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

NAZIONALE

1^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto(*)*

"La violenza contro le donne riguarda tutti. Azioni di sensibilizzazione e prevenzione"

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)*

Settore: Assistenza. Area d'intervento: 9 Persone vittime di violenza

6) *Durata del progetto (*)*

- 8 mesi
 9 mesi
 10 mesi
 11 mesi
 12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)*

7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori(*)*

Omissis

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto(*)

Omissis

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (*)

Omissis

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Omissis

8) Obiettivi del progetto (*)

Obiettivo generale

Il progetto mira a contrastare il fenomeno della violenza contro le donne, aumentando la conoscenza diffusa del problema e la consapevolezza sul tema in ogni strato della popolazione, attraverso azioni di sostegno alle donne vittime di violenza e azioni di sensibilizzazione e formazione diffuse. In ultima analisi, il progetto mira a promuovere una cultura di autentica parità di genere, rispettosa e valorizzatrice delle differenze.

Obiettivi specifici

L'obiettivo generale di cui sopra si declina nei seguenti obiettivi specifici:

Problemi rilevati	Obiettivi	Indicatori di risultato	Situazione di partenza Ex ante	Risultati attesi Ex post
Diffusione della cultura del pregiudizio e degli stereotipi di genere	Contrasto alla diffusione della cultura del pregiudizio e degli stereotipi di genere Promozione di una cultura della parità e della valorizzazione delle differenze e del rispetto reciproco	n. eventi organizzati e n. partecipanti all'evento di diffusione/ campagna di sensibilizzazione	Alcuni eventi destinati ad operatori del settore e a persone di fatto già sensibili al tema	Incremento occasioni di sensibilizzazione, formazione e di eventi ad hoc. Coinvolgimento di un numero superiore di target (giovani e uomini adulti). Diffusione di una campagna efficace di comunicazione.
Carenza di servizi di supporto e orientamento per le donne vittime di	Implementazione dell'offerta di supporto e orientamento alle donne vittime di	Definizione di una mappatura per territorio n. accessi agli sportelli di orientamento e	Servizi assistenziali che operano in maniera autonoma e non in rete,	Aumento dell'offerta di servizi di orientamento e delle occasioni di formazione ed

violenza a fronte di una vasta diffusione del fenomeno	violenza	supporto n. corsi organizzati e n. partecipanti ai corsi di formazione ed <i>empowerment</i>	assenza di mappatura organica dei servizi, carenza di opportunità formative e di <i>empowerment</i> , di servizi di orientamento e supporto	<i>empowerment</i> . Messa in rete e mappatura dei servizi esistenti nei territori.
--	----------	--	---	---

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (*)*

Omissis

9.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1*

Omissis

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i **volontari** nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali.

Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari **eventualmente** potranno **saltuariamente** svolgere una parte del **servizio** presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista. Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui:

- si condividerà la mission progettuale;
- si discuterà sulle modalità di attuazione;
- si studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- si analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Compiti dei volontari in servizio civile:

Attività 1.1: organizzazione e realizzazione eventi di sensibilizzazione al contrasto alla violenza contro le donne

1. collaborare per quanto riguarda l'organizzazione degli eventi;
2. contattare e definire le disponibilità degli esperti e dei relatori che intervengono;
3. contattare le scuole e i gruppi formali da coinvolgere;
4. collaborare alla promozione degli eventi tramite gli strumenti di comunicazione on e off line;
5. registrare gli interventi alle iniziative, raccogliendo il materiale messo a disposizione dai relatori;
6. predisporre il registro presenze;
7. raccogliere le iscrizioni durante le giornate dell'evento;
8. collaborare all'allestimento delle sale, laddove richiesto;

9. collaborare a verificare che i luoghi degli eventi siano dotati di quanto necessario;
10. collaborare alla predisposizione e invio degli inviti
11. raccogliere e sintetizzare le risultanze degli eventi

Attività 1.2: organizzazione percorsi formativi per i professionisti del territorio

1. collaborare a contattare i potenziali interessati;
2. collaborare a creare contatti con servizi territoriali e le altre realtà associative presenti;
3. affiancare gli operatori nelle attività di relazione con gli altri enti;
4. collaborare per quanto riguarda l'organizzazione delle giornate formative, calendarizzandole, contattando i professionisti, individuando le sedi;
5. collaborare all'individuazione dei temi da trattare;
6. contattare possibili partner e gruppi organizzati interessati a partecipare;
7. contattare e definire le disponibilità degli esperti e dei formatori che intervengono;
8. collaborare alla promozione degli eventi tramite gli strumenti di comunicazione on e off line;
9. predisporre il registro presenze;
10. raccogliere le iscrizioni durante le giornate dell'evento;
11. collaborare all'allestimento delle sale, laddove richiesto;
12. collaborare a verificare che i luoghi degli eventi siano dotati di quanto necessario;
13. raccogliere le risultanze dei percorsi formativi (testimonianze, gradimento, suggerimenti dei partecipanti);
14. assistere il referente durante lo svolgimento degli incontri;
15. raccogliere e sistematizzare il materiale documentario e collaborare alla realizzazione delle dispense e dei materiali;
16. collaborare alla realizzazione del materiale informativo;
17. supportare il formatore durante lo svolgimento delle attività.

Attività 1.3: organizzazione campagna di sensibilizzazione sul tema del contrasto alla violenza contro le donne

1. collaborare all'ideazione della campagna, portando idee, esperienze, punti di vista;
2. collaborare alla diffusione e alla promozione della campagna con gli strumenti comunicativi istituzionali, dei partner, i media on e off line.

Attività 2.1: servizio di orientamento e accompagnamento per le donne vittime di violenza o a rischio

1. affiancare gli operatori nelle attività;
2. aiutare le utenti nella compilazione dei moduli di raccolta dati ove richiesto;
3. gestire gli appuntamenti e l'afflusso dell'utenza;
4. svolgere azioni di segreteria e supporto alle attività;
5. gestire la reportistica mensile delle attività;
6. gestire l'agenda degli appuntamenti.

Attività 2.2: implementazione mappatura dei servizi esistenti sui territori per il contrasto alla violenza contro le donne

1. collaborare a mappare i servizi presenti nel territorio;
2. collaborare a creare contatti con servizi territoriali e le altre realtà associative presenti;
3. affiancare degli operatori nelle attività di relazione con gli altri enti.

Attività 3: realizzazione di percorsi di orientamento e formazione per donne vittime di violenza o a rischio

1. collaborare per quanto riguarda l'organizzazione delle giornate formative, calendarizzandole, contattando i docenti, individuando le sedi;
2. collaborare all'individuazione dei temi da trattare;
3. contattare possibili partner e gruppi organizzati interessati a partecipare;
4. contattare e definire le disponibilità degli esperti e dei formatori che intervengono;
5. collaborare alla promozione delle attività tramite gli strumenti di comunicazione on e off line;
6. predisporre il registro presenze;
7. raccogliere le iscrizioni durante le giornate formative;
8. collaborare all'allestimento delle sale, laddove richiesto;
9. collaborare a verificare che le aule della formazione siano dotate di quanto necessario;
10. raccogliere le risultanze dei percorsi formativi (testimonianze, gradimento, suggerimenti dei partecipanti);
11. assistere il referente durante lo svolgimento degli incontri;
12. raccogliere e sistematizzare il materiale documentario e collaborare alla realizzazione delle dispense e dei materiali;
13. collaborare alla realizzazione del materiale informativo;
14. supportare il formatore durante lo svolgimento delle attività.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi** per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività ()*

Omissis

- 10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)*
11
- 11) Numero posti con vitto e alloggio*
0
- 12) Numero posti senza vitto e alloggio*
11
- 13) Numero posti con solo vitto*
0
- 14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)*

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)*
5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato(*):

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Omissis

19) *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

Nessuno

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

Si rimanda al sistema accreditato verificato dall'UNSC

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)*

Omissis

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

Omissis

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

Nessuno

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Omissis

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Omissis

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

Omissis

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Non previsti

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Non previsti

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari verrà rilasciato un **ATTESTATO SPECIFICO** che fa riferimento alle attività peculiari del progetto

Con la partecipazione alla realizzazione del progetto i volontari acquisiranno le seguenti competenze chiave di cittadinanza previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE):

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione (*)*

Omissis

31) *Modalità di attuazione (*)*

Omissis

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti(*)*

Omissis

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Omissis

34) *Contenuti della formazione (*)*

Omissis

35) *Durata (*)*

Omissis

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione (*)*

Omissis

37) *Modalità di attuazione (*)*

Omissis

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)*

Omissis

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (*)*

Omissis

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Omissis

41) *Contenuti della formazione (*)*

In aggiunta alla formazione generale si prevede una sessione di formazione specifica che permetterà al volontario di acquisire le conoscenze, le capacità e le abilità necessarie per poter essere parte attiva del progetto e protagonista delle azioni in esso previste. La formazione specifica consentirà al volontario da un lato di entrare nel vivo delle attività da svolgere e, dall'altro, di avere competenze spendibili alla fine dell'anno di servizio civile sia nel mondo del lavoro che nella sfera personale. La formazione specifica prevista considerata *on the project*, è volta a supportare e accompagnare i volontari nella fase di inserimento in un nuovo ambito lavorativo, attraverso attività didattiche in affiancamento con un formatore esperto e/o con il monitoraggio di un mentore esterno (OLP e RLEA).

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Tecniche di comunicazione"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti

Il modulo descrive le tecniche dell'agire comunicativo all'interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un'organizzazione dispone, alcuni aspetti della comunicazione interpersonale, l'importanza rivestita dalla leadership all'interno di un gruppo di lavoro. Inoltre saranno delineate le principali caratteristiche della comunicazione interpersonale, gli elementi che costituiscono la comunicazione, il tema del linguaggio verbale e del linguaggio non verbale.

Durata: 8 ore

III modulo

Titolo: "Il lavoro di *equipe*"

Formatore: Formatori inseriti nel box 38 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i

problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 8 ore

IV modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale"

Formatore: Formatori inseriti nel box 39 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

V modulo

Titolo: "Rilevanza storico-sociale delle questioni di genere"

Formatore: con competenze specifiche come da voce 38

Nel corso del modulo si analizzerà il fenomeno della disparità di genere in ottica storica per rilevarne il peso e l'influenza sull'organizzazione sociale. In particolare i contenuti trattati riguarderanno la condizione femminile prima e dopo la conquista del diritto di voto, fino alla situazione attuale.

Durata: 8 ore

VI modulo

Titolo: "Normativa nazionale e internazionale contro la violenza di genere e per la promozione della parità"

Formatore: con competenze specifiche come da voce 38

Il modulo illustrerà gli elementi della normativa in materia, allo scopo di dare ai volontari strumenti per la comprensione delle problematiche che attengono alla violenza di genere e alla discriminazione femminile. I contenuti trattati saranno:

- Fonti normative nazionali
- Principali convenzioni internazionali
- Dispositivi di legge più recenti
- Organismi a tutela della parità di genere

Durata: 8 ore

VII modulo

Titolo: "Le donne e il mondo del lavoro"

Formatore: con competenze specifiche come da voce 38

Il modulo tratterà l'importanza del lavoro nel percorso di emancipazione femminile, il rapporto fra i vari lavori delle donne, i traguardi raggiunti e gli squilibri e le discriminazioni ancora presenti. Saranno analizzati studi e ricerche dei principali enti di ricerca e delle stesse Acli.

Durata: 8 ore

VIII modulo

Titolo: "Lettura dei bisogni del territorio"

Formatore: con competenze specifiche come da voce 38

I contesti sociali vanno studiati e analizzati per comprenderne criticità e potenzialità, sviluppando allo scopo una specifica sensibilità. In questo modulo si cercherà di dotare i volontari degli elementi base per una lettura integrata del contesto di riferimento. Questo modulo potrà essere svolto in parte in aula (4 ore) e in parte tramite uscite nel territorio (4 ore), svolgendo prima un approfondimento desk e poi incontrando i servizi del territorio (consultori, strutture di prima soccorso, case famiglia, ecc.).

Durata: 8 ore

IX modulo

Titolo: "Organizzazione, gestione e comunicazione degli eventi"

Formatore: con competenze specifiche come da voce 38

Questo modulo ha lo scopo illustrare ai giovani le tecniche per l'organizzazione e la

gestione degli eventi. Si tratteranno contenuti quali pianificazione dell'evento, organizzazione e gestione dei contatti, modalità efficaci di comunicazione verso l'esterno.

Durata: 6 ore

X modulo

Titolo: "Valutazione finale"

Formatore: con competenze specifiche come da voce 38

Il modulo conclude il percorso formativo con un'attività di valutazione volta a promuovere la capacità autovalutativa del volontario e il suo senso critico, anche mediante l'utilizzo di strumenti quali la Swot Analysis.

Durata: 4 ore

42) *Durata (*)*

72 ore. Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° giorno dalla data di avvio del progetto.
--

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

Omissis

10/01/2019

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

dott. Mauro Perotti

